

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Conclusione del procedimento avviato con nota del 31.07.2014 prot. n. 443155/GR/11/16. Revoca accreditamento provvisorio all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma, via G. Belli n. 27 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu .

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. ii.;

VISTO l'art. 64 del citato Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche ed integrazioni che detta disposizioni in materia di atti d'indirizzo politico-amministrativo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Dr. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2013, n. 53 "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1", concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 giugno 2013, "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1", concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26

(Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17/07/2013 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”*, con la quale è istituita l'area denominata *“Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”*;

CONSIDERATO che con la nota del 20.06.2006 prot. n. 71987/4V/03, il Dipartimento Sociale della Regione Lazio ha diffidato l'Associazione dal procedere alla dichiarata intenzione di interrompere l'assistenza prestata per le attività accreditate, evidenziando l'ipotesi di interruzione di pubblico servizio;

VISTA la nota del 28.06.2006, ricevuta in Assessorato in pari data con prot. n. 2189 e in Regione il 10.07.2006 con prot. n. 80225/4V/03, con la quale l'Associazione Anni Verdi ha confermato l'intenzione di procedere alla sospensione dei servizi maggiormente onerosi vista la situazione di grave disagio economico rappresentato;

VISTA la nota del 6.7.2006 prot. n. 634 con la quale l'Assessorato ha diffidato l'Associazione a riattivare tutti i servizi accreditati provvisoriamente, evidenziando che in caso contrario avrebbe proceduto alla revoca dell'accreditamento;

VISTA la nota del 6.7.2006, ricevuta in Assessorato prot. n. 2288, con la quale l'Associazione ha comunicato l'impossibilità di proseguire l'erogazione delle prestazioni in favore dei soggetti in carico presso le strutture all'uopo autorizzate e/o accreditate, a causa di una grave sofferenza economica;

VISTA la nota del 6.7.2006 prot. n. 637/SP con la quale l'Assessorato ha informato il Prefetto della diffida inoltrata all'Associazione e della convocazione di un incontro utile a chiarire la grave situazione dell'Associazione;

CONSIDERATA la nota del 7.7.2006 prot. n. 642/SP con la quale l'Assessorato, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività assistenziali sotto la diretta responsabilità del personale delle Aziende USL competente, ha chiesto al Prefetto la requisizione degli immobili sedi dei servizi di assistenza, assumendone i relativi oneri economici;

VISTA l'Ordinanza del 7.7.2006 n. 44385/2006 – Gab. con la quale il Prefetto, ritenuta la sussistenza di gravi motivi di necessità pubblica ed urgenza, ha ordinato la requisizione degli immobili dell'Associazione *“a favore della Regione Lazio”*, disponendo termini e modalità utili alla prosecuzione dell'attività assistenziale, poi prorogati con Ordinanza del 30.9.2006 n. 59192/5/2006 Gab. e con Ordinanza del 30.11.2006 n. 74071/5/2006 Gab.;

VISTO il Decreto n. T 0284 del 7.7.2006 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha preso atto della Ordinanza del Prefetto ed ha elencato, tra le altre, le seguenti strutture dell'Associazione Anni Verdi autorizzate all'esercizio e provvisoriamente accreditate:

Ambito territoriale : Azienda USL RM B :

- Via Taldi n. 37 – (DGR n. 2591/2000);
- Via Dionisio n. 90 - (DGR n. 2591/2000 e DGR n. 796/2005).

Ambito territoriale : Azienda USL RM D :

- Via Sbricoli n. 8 (DGR n. 2591/2000);
- Via Majorana n. 145 - (DGR n. 2591/2000);

- Via Colautti n. 24/28 (DGR n. 2591/2000).
Ambito territoriale : Azienda USL RM F ;
- Viale Tirreno n. 1 - S. Severa (DGR n. 2591/2000);
Ambito territoriale : Azienda USL RM H ;
- Via Del Sole n. 38 – 40 (Lavinio – RM) (DGR n. 157/2005).

CONSIDERATE le gravi difficoltà economiche e l'impossibilità di raggiungere lo scopo ai sensi dell'art. 27 del Codice Civile, Anni Verdi Onlus è stata posta in liquidazione e il Presidente del Tribunale di Roma, con decreto del novembre 2006, ha nominato l'Avv. Paolo Mereu commissario liquidatore;

VISTA la nota del 31.7.2014 con prot. n. 443155, inviata presso la sede di Via G. Belli, 27 in persona del commissario liquidatore Avv. Paolo Mereu (nominato con atto del Presidente del Trib. Civ. di Roma del novembre 2006) con la quale l'Area Regionale "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011" ha avviato il procedimento per la revoca dell'accREDITAMENTO provvisorio all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione;

CONSIDERATO che con la suddetta nota l'Area ha elencato tutte le sedi che risultavano originariamente "provvisoriamente accreditate con il Servizio Sanitario Regionale" rispettivamente di seguito elencate e suddivise per ambito di competenza territoriale:

- Via Taldi n. 37 – (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM B;
- Via Dionisio n. 90 - (accreditata con DGR n. 2591/2000 e DGR n. 796/2005) ASL RM B;
- Via Sbricoli n. 8 (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM D;
- Via Majorana n. 145 - (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM D;
- Via Colautti n. 24/28 (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM D;
- Viale Tirreno n. 1 - S. Severa (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM F;
- Via Del Sole n. 38 – 40 (Lavinio – RM) (accreditata con DGR n. 157/2005), ASL RM H;

TENUTO CONTO che per alcune delle sedi sopra elencate la Regione è già intervenuta con provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio come di seguito elencati :

- Via Taldi n. 37 (ASL RM B) con Determinazione n. D2961 del 17.09.2008 avente ad oggetto: *"Revoca dell'autorizzazione all'esercizio centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, sito in Roma , via Lazzaro Taldi, 37 (ex Anni Verdi), di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 475 del 28 marzo 1996"*;
- Via Colautti n. 24/28 (ASL RM D) con Determinazione n. D1507 del 29.4.2004: avente ad oggetto: *"Autorizzazione nuovi locali siti in via Quirino Majorana, 145 per trasferimento attività ex art. 26 L. 833/78 del Centro di riabilitazione Anni Verdi sito in via Colautti, 28 e presa d'atto del trasferimento della sede legale della Associazione Anni Verdi – Onlus in viale del Tirreno, 1 – Santa Severa"*;
- Viale Tirreno n. 1 - S. Severa (RM/F) con Determina n. D1925 del 02/07/2009: avente ad oggetto: *"Revoca dell'autorizzazione all'esercizio centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, "alessandro Boggi", sito in S. Severa, Via del Tirreno, 1 (ex anni Verdi), di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 150 del 05 febbraio 1996."*;
- Via Del Sole n. 38 – 40 (Lavinio) (ASL RM H), con la nota della ASL RM H del 13.05.2011 prot. n. 40445 con cui è stato disposto il trasferimento *"degli ospiti della RSA di Lavinio ex "Anni Verdi" presso la RSA Villa Albani di Anzio"* a gestione pubblica;

VISTO l'art. 16, comma 5 della L.R. 4/2003 rubricato *"Vigilanza, sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO istituzionale"* in cui si dispone che *"è sospeso o revocato rispettivamente in caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 11"*;

RITENUTO, pertanto, di dover considerare revocato *ope legis* l'accreditamento per le seguenti strutture sanitarie site in :

- Via Taldi n. 37 (ASL RM B);
- Via Colautti n. 24/28 (ASL RM D);
- Viale Tirreno n. 1 - S. Severa (RM/F) ;
- Via Del Sole n. 38 – 40 (Lavinio) (ASL RM H);

CONSIDERATO che fin dal 7/7/2006 l'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione non risulta avere i requisiti per poter esercitare attività sanitaria nelle sedi sopra indicate, per effetto dell'Ordinanza del Prefetto di Roma n. 44385/2006 GAb (e successive modifiche) con la quale è stata disposta nei confronti dell'Associazione la requisizione degli immobili in "*favore della Regione Lazio*", nonché indicati i termini e le modalità utili alla prosecuzione dell'attività assistenziale;

VISTA la DGR n. 539 del 4.8.2006 con la quale la Regione Lazio, in analogia a quanto disposto dal Prefetto, ha deliberato la temporanea sospensione di tutti i rapporti di accreditamento provvisorio in essere con le strutture dell'Associazione Anni Verdi Onlus e ha dato mandato a procedere all'individuazione di nuovi soggetti di diritto privato che in via transitoria avrebbero dovuto essere in grado di assicurare la continuità assistenziale nei confronti dei pazienti in carico all'Associazione;

CONSIDERATA la Legge n. 833/1978, il D. Lgs. n. 502/1992, ed in particolare l'art. 13, comma 2, lett. b) della L. R. n. 4/2003 il quale dispone che *i requisiti ulteriori per il rilascio dell'accreditamento* siano anche i requisiti essenziali "*la cui mancanza comporta la revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 16, comma 3, lett. a)*";

CONSIDERATA la D.G.R n. 636/2007 avente ad oggetto "*Attuazione Piano di rientro ex DGR n.149/07 (intervento 1.1.4) – Approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio*" e "*Requisiti ulteriori – parte generale per l'accreditamento istituzionale nella Regione Lazio*";

CONSIDERATO, in particolare, l'Allegato alla stessa denominato "*Principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio*" nella parte in cui identifica quelli che vengono considerati requisiti essenziali "*I Requisiti ulteriori sono aggiornati e/o integrati periodicamente, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze e dell'organizzazione del sistema sanitario. In tal senso come prima applicazione sono individuati i requisiti ulteriori per l'accreditamento di base, strutturati in aree di valutazione e ambiti di qualificazione. Tali requisiti sono da considerarsi essenziali e, quindi, necessari per il conferimento dell'accreditamento; la parziale adesione ad essi, se non tempestivamente corretta, comporta la non concessione o la revoca dell'accreditamento ai sensi dell'Art. 16, comma 3, lettera a) della LR 4/03. A regime i requisiti essenziali, validi per l'accreditamento di base — ai quali si aggiungeranno i requisiti non essenziali, utili alla classificazione dei soggetti accreditati — saranno integrati da requisiti specifici (sia essenziali che aggiuntivi) per singola funzione, in ordine ad ottenere l'accreditamento effettivo*";

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 16, comma 4, della L.R. n. 4/2003 nella parte in cui dispone che "*l'accreditamento non può essere sospeso per un periodo superiore a tre anni. Decorso inutilmente tale periodo, l'accreditamento è revocato*";

PRESO ATTO che sia intercorso un ragionevole lasso temporale tra l'avvio del procedimento e l'emanazione del presente decreto, senza che l'Associazione abbia formulato le proprie controdeduzioni;

VISTO che con la suddetta nota prot. n. 443155 del 31.07.2014 è stato avviato, ai sensi della L. R. n. 4/2003 e del Regolamento Regionale 2/2007, il procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO provvisorio per le strutture di:

- Via Dionisio n. 90 - (accreditata con DGR n. 2591/2000 e modificata ed integrata con DGR n. 796/2005) ASL RM B;
- Via Sbricoli n. 8 (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM D;
- Via Majorana n. 145 - (accreditata con DGR n. 2591/2000), ASL RM D;

CONSIDERATO che l'Associazione non ha formulato alcun riscontro, osservazioni e/o presentate memorie alla nota con la quale veniva comunicato l'avvio del procedimento del 31.07.2014 prot. n. 443155/GR/11/16, nonostante l'indicazione del termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, nonché ai sensi della normativa vigente in materia, che sussistono gli elementi per revocare:

1) la DGR n. n. 2591 del 19.12.2000 avente ad oggetto: "*Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 L. 833/78. AccredITAMENTO sperimentale.*" per le strutture gestite dall'Associazione Anni Verdi presso le sedi site in Roma in :

- Via Dionisio n. 90,
- Via Sbricoli n. 8,
- Via Majorana n. 145;

2) la DGR n. 769 del 13.09.2005 avente ad oggetto: "*Adeguamento contenuti numerici di accREDITAMENTO sperimentale del Centro di riabilitazione Anni Verdi sito in Via Dionisio, 90, nel comprensorio della ASL Roma B, gestito dall'Associazione Anni Verdi Onlus, con sede legale in Via del Tirreno, loc. S. Severa – S. Marinella*"

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di dover concludere il procedimento avviato con la nota del 31.07.2014 prot. n. 443155/GR/11/16 disponendo la revoca dell'accREDITAMENTO provvisorio concesso con la :

1) la DGR n. n. 2591 del 19.12.2000 avente ad oggetto: "*Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 L. 833/78. AccredITAMENTO sperimentale.*" per le strutture gestite dall'Associazione Anni Verdi presso le sedi site in Roma in :

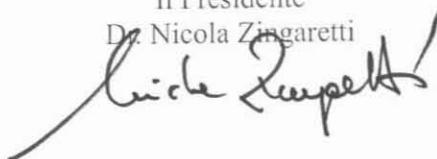
- Via Dionisio n. 90,
- Via Sbricoli n. 8,
- Via Majorana n. 145;

2) la DGR n. 769 del 13.09.2005 avente ad oggetto: "*Adeguamento contenuti numerici di accREDITAMENTO sperimentale del Centro di riabilitazione Anni Verdi sito in Via Dionisio, 90, nel comprensorio della ASL Roma B, gestito dall'Associazione Anni Verdi Onlus, con sede legale in Via del Tirreno, loc. S. Severa – S. Marinella*".

Il presente Decreto sarà notificato tramite PEC al Commissario Liquidatore Avv. Paolo Mereu, presso l'indirizzo liquidazioneanniverdi@pec.it, nonché ai Direttori Generali delle Aziende USL competenti per territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Presidente
Dr. Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name.